

# Indice

<b>Prefazione alla nuova edizione</b>	<b>9</b>
<b>Simboli</b>	<b>11</b>
<b>Abbreviazioni</b>	<b>15</b>
<b>Introduzione</b>	<b>17</b>
1. Che cosa sono la linguistica e la filologia romanza	17
2. I tre «paradigmi» degli studi romanzi	26
<b>PARTE PRIMA</b>	
<b>I. Il dominio romanzo</b>	<b>31</b>
1. Il dominio romanzo	31
2. Le principali lingue romanze di uso ufficiale	35
3. Altre lingue e varietà romanze	50
<b>II. Il paradigma classico</b>	<b>61</b>
1. Il pensiero linguistico classico	61
2. Prime grammatiche romanze	64
3. Dante e l'eccellenza linguistica dell'italiano	66
4. La riflessione rinascimentale sull'origine delle lingue romanze	67
5. Grandi opere dedicate alle lingue romanze	69
6. La nascita della filologia volgare	70
7. L'erudizione settecentesca	72



<b>III. Il paradigma storico</b>	<b>75</b>
1. Linguistica e letteratura	75
2. Le grandi grammatiche storiche	76
3. Friedrich Diez	77
4. Caratteri del metodo storico-comparativo	78
5. L'etimologia	87
6. La dialettologia: Graziadio Isaia Ascoli	88
7. Sviluppi e limiti del metodo storico: lingua e cultura, semantica e geografia linguistica	89
8. L'edizione dei testi e il «metodo del Lachmann»	91
9. Bilancio del metodo storico-comparativo	93
<b>IV. Il paradigma moderno: la lingua come struttura e la visione sincronica del linguaggio</b>	<b>95</b>
1. Alle origini dello strutturalismo	95
2. Sincronia e diacronia	96
3. La struttura	97
4. <i>Langue e parole</i>	98
5. Il fonema e i tratti soprasegmentali	99
6. Gli assi paradigmatico e sintagmatico	101
7. Oltre il principio della linearità del significante	103
<b>V. Variazione sociale e geografica</b>	<b>113</b>
1. La geografia linguistica	113
2. La sociolinguistica	115
3. Il contributo della sociolinguistica alla spiegazione del cambiamento linguistico	118
4. Lingua e dialetto	120
<b>VI. Il cambiamento nella linguistica contemporanea</b>	<b>125</b>
1. Sincronia e diacronia	125
2. Il cambiamento sintattico	126
3. Il cambiamento morfologico	130
4. Il cambiamento fonologico	133
5. Il cambiamento semantico	137
6. La diffusione del cambiamento linguistico nella società	141



<b>VII. Il latino</b>	<b>145</b>
1. Prima del latino	145
2. Periodi e stili del latino	148
3. Le fonti del latino volgare	149
4. Dal latino tardo al latino medievale	153
5. L'interpretazione delle fonti. Errori e ipercorrettismi	155
6. Fenomeni evolutivi condizionati tipologicamente	156
7. Altri fenomeni sintattici e morfologici	159
8. Tre fenomeni di particolare interesse	164
9. Evoluzione fonologica	170

## **VIII. I caratteri delle lingue romanze** **181**

1. La classificazione delle lingue romanze	181
2. Fenomeni grammaticali nelle lingue romanze	183
2.1. I casi. - 2.2. L'articolo. - 2.3. Il neutro. - 2.4. L'avverbio. - 2.5. Il condizionale. - 2.6. Il futuro. - 2.7. La pronominalizzazione obbligatoria del Soggetto. - 2.8. La negazione. - 2.9. L'interrogazione. - 2.10. L'articolo partitivo. - 2.11. L'ordine dei sintagmi. - 2.12. La diminutivizzazione. - 2.13. La parola dal punto di vista del significante. - 2.14. 'Essere' e 'stare'; 'avere' e 'tenere'. - 2.15. La perdita del perfetto semplice. - 2.16. L'infinito personale. - 2.17. La formazione del plurale. - 2.18. Un fenomeno fonetico: la lenizione delle occlusive intervocaliche.	

## **PARTE SECONDA**

<b>IX. I primi testi romanzi</b>	<b>203</b>
1. Dal latino al romanzo	203
2. La fase «sommersa» del romanzo	205
3. Il passaggio allo scritto delle lingue romanze	208
4. I più antichi testi romanzi: un panorama	212
5. Lo sviluppo di una tradizione scritta del romeno	230

<b>X. L'edizione dei testi</b>	<b>233</b>
1. Filologia romanza e critica del testo	233
2. Materiali e scritture nel Medioevo	234
3. La trasmissione dei testi	235
4. Un esempio di edizione critica: <i>Fresca rosa novella</i> di Guido Cavalcanti	237

<sup>1</sup> In particolare in occasione del Seminario nazionale sulla didattica della Filologia romanza (Roma, 11 marzo 2014), organizzato dalla Società Italiana di Filologia Romanza (SIFR).



**XI. Latino volgare e lingue romanze antiche: alcuni testi commentati** **257**

- |   |            |
|---|------------|
| 1. Latino volgare: iscrizioni di Pompei e del Lazio                         | <b>257</b> |
| 2. Galego-portoghese: Alfonso X el Sabio, <i>Cantigas de Santa Maria</i>    | <b>264</b> |
| 3. Spagnolo antico: <i>Cantar de mio Cid</i>                                | <b>270</b> |
| 4. Francese antico: Chrétien de Troyes, <i>Le chevalier de la charrette</i> | <b>280</b> |
| 5. Occitano antico: Jaufre Rudel, <i>Lanquan li jorn son lonc en mai</i>    | <b>291</b> |
| 6. Italiano antico: Dante Alighieri, <i>Vita nuova</i>                      | <b>298</b> |
| 7. Romeno antico, Coresi, <i>Tetraevanghelul</i>                            | <b>304</b> |

**Lectture consigliate** **315****Carte** **319****Indice degli argomenti** **335****V. Variazione sociale e geografica** **111**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La geografia linguistica                                     | 111 |
| 2. La sociolinguistica  | 118 |
| 3. Il contributo della sociolinguistica allo studio del romanzo | 120 |
| 4. Lingua e dialetto  | 125 |
| 5. Il passaggio allo scritto delle lingue romanze               | 125 |
| 6. I più antichi testi romanzati in prosa                       | 125 |
| 7. Lo sviluppo di una tradizione scritta del romanzo            | 125 |

**VI. Il cambiamento nella lingua** **125**

- |                               |     |
|-------------------------------|-----|
| 1. Sincronia e diacronia      | 125 |
| 2. Il cambiamento sintattico  | 130 |
| 3. Il cambiamento morfologico | 133 |
| 4. Il cambiamento lessicale   | 133 |
| 5. Il cambiamento semantico   | 133 |
| 6. La trasmissione dei testi  | 141 |
| 7. La critica testuale        | 141 |